



REGOLAMENTO TECNICO PER LA CERTIFICAZIONE DEL

PERSONALE DI MANUTENZIONE



INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	3
2.1.	Riferimenti di settore	3
2.2.	Riferimenti generali	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	ESAME DI CERTIFICAZIONE	4
4.1.	Requisiti di ammissione all'esame	4
4.2.	Richiesta di certificazione	5
4.3.	Svolgimento degli esami	6
4.4.	Valutazione dell'esame	6
4.5.	Ripetizione dell'esame	7
5.	ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	7
6.	SITUAZIONI PARTICOLARI	7
7.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE	7
8.	MANTENIMENTO	7
9.	RINNOVO DEL CERTIFICATO	8
10.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	8

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle persone che svolgono compiti nel contesto della manutenzione di impianti, infrastrutture e sistemi di produzione

La certificazione può essere rilasciata alle seguenti figure professionali:

- **TECNICO SPECIALISTA DI MANUTENZIONE (TM)**
- **SUPERVISORE DI MANUTENZIONE (SM)**
- **INGEGNERE DI MANUTENZIONE (IM)**
- **RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE (RM)**

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

2.1. Riferimenti di settore

- UNI EN 15628:2014 "Manutenzione. Qualifica del personale di manutenzione"
- UNI EN 13306:2010 "Manutenzione. Terminologia"
- UNI EN 13460:2009 "Manutenzione. Documentazione per la manutenzione"

2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale".
- Legge n. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"
- Condizioni generali di contratto per la certificazione del personale.

3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme nazionali o internazionali, capitolati concordati con il cliente, o altri documenti identificati.

Organismo di Certificazione: Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione: Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione.

Valutazione: azione mediante la quale ICMQ accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

Commissione di esame: composta da esaminatori incaricati dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competenti a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

Certificato: documento rilasciato da ICMQ in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Centro di esame: luogo, qualificato da ICMQ, nel quale vengono svolti gli esami.

Prova scritta: test scritto con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a tre potenziali risposte, una delle quali è corretta mentre le restanti due sono errate o incomplete

Prova pratica: prova composta da un caso di studio relativo ad una problematica specifica all'attività professionale e di complessità coerente al livello professionale.

Prova orale: colloquio tra candidato ed esaminatore che valuta le conoscenze specifiche e le nozioni teoriche del candidato definite dal presente regolamento.

Si utilizzano inoltre i seguenti acronimi:

RSC = Responsabile Schema di Certificazione

OdC = Organismo di Certificazione

OdV = Organismo di Valutazione

CdC = Comitato di Certificazione

4. ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di ammissione all'esame

L'accesso all'esame è consentito ai candidati che documentano i requisiti riportati nelle seguenti tabelle.

REQUISITI MINIMI	TECNICO SPECIALISTA DI MANUTENZIONE (TM)
Grado di istruzione	Diploma di Istruzione secondaria
Esperienza di lavoro generica in area tecnica	4 anni
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della figura professionale	2 anni Durante gli anni di esperienza di lavoro specifica, il candidato deve aver svolto tutte le seguenti mansioni: <ul style="list-style-type: none"> • Aver eseguito o fatto eseguire piani di manutenzione programmata • Esser intervenuto in caso di guasto assicurando il ripristino del bene • Definito il fabbisogno dei materiali tecnici • Coordinato le attività operative • Effettuato la consuntivazione degli interventi eseguiti • Utilizzato gli strumenti informativi e tecnologici (se disponibili)

REQUISITI MINIMI	SUPERVISORE DI MANUTENZIONE (SM)
Grado di istruzione	Diploma di Tecnico Superiore
Esperienza di lavoro generica in area tecnica	4 anni
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della figura professionale	3 anni (ridotti a 2 anni se già certificato come TM o laureato) Durante gli anni di esperienza di lavoro specifica, il candidato deve aver svolto le seguenti mansioni: <ul style="list-style-type: none"> • Svolto in collaborazione con il RM la redazione del budget • Svolto in collaborazione con l'IM la redazione dei piani di manutenzione • Organizzato le risorse di manutenzione • Individuato i rischi nelle attività di manutenzione e prodotto la relativa documentazione • Effettuato il monitoraggio dei parametri di prestazione • Gestito le prestazioni dei terzi • Collaborato con l'IM nella definizione delle politiche di gestione dei materiali e delle modalità di approvvigionamento

REQUISITI MINIMI	INGEGNERE DI MANUTENZIONE (IM)
Grado di istruzione	Diploma di Tecnico Superiore
Esperienza di lavoro generica in area tecnica	4 anni
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della figura professionale	<p>3 anni (ridotti a 2 anni se già certificato come Tecnico o se laureato)</p> <p>Durante gli anni di esperienza di lavoro specifica, il candidato deve aver svolto tutte le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolto in collaborazione con il RM • la redazione del budget • Effettuato studi affidabilistici • Definito le politiche di manutenzione • Redatto i piani di manutenzione • Definito le politiche di gestione dei materiali • Definito le modalità di approvvigionamento dei materiali • Proposto interventi di manutenzione migliorativa • Utilizzare i dati provenienti dal CMMS4 aziendale (software gestionale per la manutenzione).

REQUISITI MINIMI	RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE (RM)
Grado di istruzione	Laurea ; Diploma accademico di I livello
Esperienza di lavoro generica in area tecnica	5 anni
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della figura professionale	<p>5 anni 3 anni se in possesso di laurea di 2° livello oppure se già certificati IM</p> <p>Durante gli anni di esperienza di lavoro specifica, il candidato deve aver svolto tutte le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno 2 anni di leadership di gruppo o gestione del personale, con responsabilità diretta della funzione o servizio di manutenzione • Definito le politiche di manutenzione • Elaborato il budget di manutenzione • Coordinato le attività di pianificazione della manutenzione • Definito il modello organizzativo più idoneo alla manutenzione • Definito i percorsi di formazione e aggiornamento per il personale di manutenzione • Definito gli indici di performance e promosso attività di miglioramento • Gestito i contratti di prestazione e il rapporto con i terzi

Nota: Diplomi, lauree e master devono essere a indirizzo tecnico-scientifico, in classi di laurea che prevedono un numero congruo di crediti formativi dedicati allo sviluppo e all'accrescimento delle competenze nell'area di manutenzione

4.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve presentare all'OdV la Richiesta di certificazione (PS MOD 01 MNT), debitamente firmata, allegando tutti i documenti richiesti.

Al ricevimento della richiesta, l'OdV verifica la completezza ed effettua la verifica documentale dei requisiti sopra indicati.

Nel caso di valutazione documentale negativa viene richiesta al candidato l'integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate dall'OdV. A seguito dell'invio della documentazione integrativa, l'OdV comunicherà a

ICMQ la completezza e conformità della documentazione, il quale confermerà al candidato l'ammissione all'esame riportando anche l'indirizzo del centro di esame, la data ed i componenti della commissione di esame.

4.3. Svolgimento degli esami

L'esame è svolto alla presenza di un esaminatore il cui nome viene precedentemente comunicato al candidato ed è costituito dalle seguenti prove:

Prova scritta. La prova è composta da un test di **30 domande** a risposta multipla (3 possibili risposte), di cui una sola è corretta e due errate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

Le domande della prova scritta sono scelte dall'OdV da un elenco che viene aggiornato annualmente modificando parte delle domande e delle risposte multiple.

Prova pratica. Costituita da un **caso studio** scritto attinente l'attività della specifica figura professionale.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 2 ore.

Prova orale. il candidato discute con l'esaminatore l'attività svolta nelle prove scritte e risponde a n° 4 domande poste dall'esaminatore, su argomenti attinenti al cap. 5 della norma UNI 15628.

Il mancato superamento di una prova impedisce di proseguire nelle successive prove di esame.

Il punteggio finale, è composto dalla somma dei risultati delle singole prove.

4.4. Valutazione dell'esame

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella tabella successiva e nel rispetto dei seguenti criteri:

Prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate e o non compilate). Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 ($\geq 60\%$).

Prova pratica: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 30 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 ($\geq 60\%$).

Prova orale: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 10 per ognuna delle 4 domande poste dall'esaminatore. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 40/40. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 24/40 ($\geq 60\%$).

Nella tabella seguente è riportato un riepilogo dell'esame:

Tipo di esame	durata (minuti)	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova	punteggio minimo per il superamento dell'esame
Prova scritta	max 60 minuti	18/30 ($\geq 60\%$)	60/100 ($\geq 60\%$)
Prova pratica	max 120 minuti	18/30 ($\geq 60\%$)	
Prova orale	min 15 minuti	24/40 ($\geq 60\%$)	

L'esame si considera superato se la valutazione finale è superiore o uguale al **60%** del punteggio massimo.

Con il superamento dell'esame e con la successiva delibera del CdC, ICMQ rilascia un certificato di competenza professionale.

4.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame facendo nuova iscrizione e versando nuovamente la quota prevista per la presentazione della domanda ed effettuazione dell'esame.

Le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di **un anno**.

5. ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Quando attraverso attività di lavoro venga conseguita competenza per ottenere la certificazione della figura professionale superiore a quella a cui si appartiene, può venire richiesta l'estensione della certificazione.

L'esame di estensione consiste nello svolgimento della sola **prova orale** condotta nelle modalità previste per la nuova figura professionale

La richiesta di estensione può essere presentata non prima che siano trascorsi sei mesi dalla prima certificazione.

6. SITUAZIONI PARTICOLARI

ICMQ intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata svolgendo la sola prova orale come descritta in precedenza, incrementata nella durata ad un minimo di 30 minuti.

Tale riconoscimento viene attribuito ai candidati (sia laureati che diplomati) che documentano almeno **10 anni** di esperienza nell'area della manutenzione industriale coerentemente con i requisiti richiesti per il ruolo in cui ci si intende certificare; tali 10 anni possono essere stati maturati come dipendente di una Organizzazione nel settore della manutenzione oppure lavorano conto terzi.

7. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel "Registro delle persone certificate", pubblicato sul sito www.icmq.org. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

ICMQ provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l'elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

8. MANTENIMENTO

Per mantenere valida la certificazione, le persone certificate devono inoltrare a ICMQ la seguente documentazione:

- autocertificazione che dichiara ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000:
 - di aver svolto attività di lavoro nella figura professionale certificata per almeno **30 giorni**, anche non consecutivi;
 - di aver gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico;
 - di aver effettuato un aggiornamento professionale di almeno **4 ore** su temi coerenti con la figura professionale certificata
- copia della disposizione di bonifico della quota annuale per il mantenimento della certificazione.
- copia dell'attestato di frequenza al corso di aggiornamento professionale

Al termine degli accertamenti ICMQ rilascia una dichiarazione di sussistenza della competenza che costituisce parte integrante del certificato.

Il mancato invio della documentazione richiesta può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca come previsto dalle condizioni generali di contratto.

9. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **cinque anni**.

Al termine dei cinque anni, il CdC di ICMQ esamina la conformità dei requisiti per il mantenimento ai regolamenti di riferimento e, ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori cinque anni.

10. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La persona certificata può richiedere a ICMQ (OdC subentrante) il trasferimento della certificazione emessa da altro organismo di certificazione (OdC cedente), compilando apposito modulo e allegando la documentazione richiesta

L'esame per il trasferimento della certificazione consiste nella sola prova orale relativa alla figura professionale certificata